

Presidente Sig Daniela Forti  
Vice Presidente Sig. Veronica Lucarini  
Segretario Sig. Lara Fiorini

Alla cortese attenzione dei  
. Sig Paola Brizzolari assessore alla P.I  
.Sig.Cristiano Ceragioli funzionario responsabile dell'uff.PI  
.Sig.Antonella Bugliani dirigente P.I  
Loro sedi

**OGGETTO: verbale consuntivo della riunione tenutasi il giorno 7/05/09.**

In prima convocazione l'assemblea è stata dichiarata nulla per mancanza di numero legale.  
In seconda convocazione, accertato che c'è il numero legale, si inizia la commissione.  
Il Presidente parla delle deleghe e informa i commissari che, secondo regolamento, può essere conferita delega alla partecipazione alla commissione, solo ad altri commissari . Dice inoltre che ritiene importante che la Commissione prenda una posizione in merito a quanto accaduto e ripropone di mettere a votazione i punti discussi la settimana prima.

La signora Tovani rende noto che l'assessorato ha dichiarato pubblicamente la volontà dell'amministrazione di non rinnovare il contratto dopo la scadenza a luglio 2010 e domanda se è possibile che la Sodexho, avendo appreso che non gli verrà rinnovato il contratto il prossimo anno scolastico, offrirà un servizio adeguato.

Fiorini risponde: " la cosa migliore sarebbe riuscire a far rescindere il contratto subito e dare tempo fino a settembre per trovare un'alternativa valida anche transitoria"

La signora Scarica dice che oggi è stata fatta chiarezza mentre la settimana scorsa non le era chiaro quello che era stato messo a votazione e che durante l'ultima commissione aveva chiesto se oltre ai punti da votare si potessero aggiungere le firme dei genitori a supporto della votazione.

Il presidente risponde che nella riunione precedente è già stata discussa la sua proposta e deciso di no considerando la commissione rappresentativa degli utenti.

La signora Tovani dice che i genitori se vogliono prendere l'iniziativa di fare una petizione nulla vieta loro di farlo.

Si mettono a votazione per alzata di mano i seguenti punti:

**1. la commissione mensa chiede all'amministrazione che venga rescisso o risolto il contratto con Sodexho.**

Favorevoli-14  
Contrari.- 0  
Astenuiti..1

**2. richiedere al Comune che si effettuino più controlli batteriologici su ambienti e cibi da parte della ASL**

Favorevoli -15  
Contrari 0

Astenuti 0

**3. chiedere al comune che si apra un dibattito informato sulla gestione futura del servizio di ristorazione**

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 0

**4. Chiedere al comune quali sanzioni ha intenzione di prendere nei confronti dell'azienda Sodexo dopo gli ultimi fatti successi**

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 0

**5. Chiedere al comune perché fino agli esiti delle analisi ASL non ha preteso che Sodexo offrisse un pasto cucinato in struttura diversa da Strettoia oppure si facesse carico di offrire una valida e adeguata alternativa ai piccoli utenti.**

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 0

Arriva anche la signora Iacono.

2° punto all'ordine del giorno

Il Presidente riferisce di aver ricevuto un invito da parte dei rappresentanti dei genitori e del collettivo per la difesa della scuola pubblica a partecipare con la commissione tutta ad un'incontro per la sera del 8 maggio. Si apre una discussione per valutare l'opportunità di partecipare e viene deciso in senso positivo, ritenendo doveroso per la Commissione informare i genitori.

Arriva anche la signora Maltempi.

3° punto all'ordine del giorno

Il presidente legge una lettera della signora Maltempi

**Pietrasanta  
20/aprile/09**

**Alla cortese attenzione della signora Forti Daniela presidente della commissione mense.**

**Riunione del 30 marzo 2009 della commissione mense.**

**Alle ore 19.30 alcuni commissari presenti alla riunione si allontanano, compresa la sottoscritta e in nostra assenza viene deliberata la pubblicazione a mezzo stampa di una lettera scritta dal commissario Gambassi Sabrina, delegata dalla presidente e dalle persone rimaste alla riunione. Verificandosi a mio avviso, in termini statutari, la mancanza del numero legale ne chiedo la verifica.**

**Il 3 aprile 2009 viene pubblicato sul sito del Comune il verbale della riunione del 30 marzo 2009 con il mio nome senza averne preso visione e tanto meno averlo controfirmato.**

**Vengo inoltre a conoscenza che il segretario Antonucci Barbara, il cui nome appare sul verbale, era dimissionario senza che nessuno altro fosse delegato al suo posto.**

**Di questo ultimo fatto non ho avuto conoscenza né da parte del presidente né mai se ne è discusso in commissione, dove verbalizzava il commissario Fiorini in sostituzione del segretario senza autorità alcuna.**

**A mio avviso, pertanto, ogni delibera assunta in sede di commissione il 30 marzo 2009 e il verbale pubblicato sul sito del comune il 3 aprile 2009, sono da considerarsi nulli. Per quanto riguarda i fatti recenti sulla contaminazione della salmonellosi, ne sono venuta a conoscenza da persone esterne alla commissione e dai successivi miei interessamenti anche dall'ufficio scuola, tramite l'assessore alla Pubblica Istruzione nella mattina del 17 aprile 2009. Nel pomeriggio, fuori dalla scuola elementare di Vallecchia, venivano diffuse notizie distorte da parte di genitori preoccupati, notizie che a loro detta provenivano da rappresentanti della commissione mense. In tarda serata venivo messa al corrente dei fatti con un messaggio telefonico da parte della presidente.**

**Errori di metodo, scarsa considerazione dei membri della commissione, mancanza assoluta di democrazia nelle scelte e nella gestione di questi fatti non devono ripetersi in futuro.**

**Se tale comportamento non trovasse adeguata risposta, nel futuro, sarò costretta ad assumere iniziative per tutelare i relativi interessi personali e collettivi.**

**Il commissario  
Maltempi Egizia**



Il presidente risponde alla lettera punto per punto.

Prima di tutto da verbale, la commissione risulta chiusa alle ore 19.

Poi non è stato deliberato nulla riguardo alla pubblicazione a mezzo stampa del verbale, non c'è stata una votazione in merito, e ciò non è neanche richiesto dal regolamento.

E comunque, per quanto riguarda il numero legale, era tutto regolare.

La presidente dice di ricordare anche la presenza della signora Maltempi.

La signora Maltempi risponde che lei è uscita e che la lettera è stata letta successivamente.

Il presidente puntualizza che se la commissione è stata chiusa alle 19.00 e la sig.ra Maltempi dichiara di essere uscita alle 19.30 non sussiste alcun problema in quanto era presente.

La signora Maltempi dice che non tiene atto del verbale.

Il presidente chiede alla sig. Maltempi se pensa che sui verbali vengano scritte falsità, e se è questo che vuole dirle.

La sig Maltempi risponde che lei vuole dire che le cose non sono state fatte come avrebbero dovuto esser fatte.

Il presidente domanda di nuovo alla sig. Maltempi se pensa che abbia scritto qualcosa di falso. La sig. Gambassi interviene chiedendo agli altri commissari che erano presenti come è andata.

Alcuni commissari domandano di quale votazione si sta parlando.

Il presidente risponde che si parla della votazione delle lasagne con il ragù, Maltempi precisa che lei non stava parlando della votazione delle lasagne ma della delibera per andare a mezzo stampa.

Il presidente ribadisce che non è stata fatta una delibera per andare sulla stampa.

Maltempi dice che non essendo lei presente non lo sapeva e che aveva presupposto che ci fosse stata una delibera.

La presidente ribatte che il verbale è stato pubblicato sul sito del Comune quindi di dominio pubblico e che il giornalista presumibilmente ha attinto le informazioni da lì.

La signora Maltempi dice che non lo sapeva che per questo ha chiesto chiarimenti in merito.

Il presidente chiede alla signora Maltempi quale è il punto e cosa le contesta, valutando il comportamento ostile nei suoi confronti sin dal giorno delle elezioni.

Chiede che Maltempi dica di fronte a tutta la commissione mensa che tipo di problematica la spinge a comportarsi in questa maniera poco corretta.

Maltempi racconta che due anni prima quando la ditta appaltatrice minacciò di querelare la commissione mensa e il suo avvocato le disse che i verbali non erano utilizzabili in sede legale perché contestabili.

Il presidente propone di chiedere all'ufficio legale del comune parere sulla redazione dei verbali.

Maltempi ricorda che il giorno delle elezioni del presidente fu proposto da un commissario che i verbali dovevano essere controfirmati da tutti.

Gambassi prende la parola chiedendo a Maltempi chi lo disse e se questa proposta fu messa a votazione. Nessuno dei commissari ricorda questa cosa. Si apre una discussione animata fra i commissari.

Sbrana afferma che la controfirma sarebbe una cosa da farsi.

Fiorini dice che questa pratica rallenterebbe troppo il lavoro della commissione e si dichiara contraria ricordando che i verbali servono in primo luogo ad informare i genitori, che sono presenti le registrazioni di tutte le riunioni e che i verbali hanno sempre rispecchiato fedelmente i file audio.

La signora Gambassi interviene dicendo che il problema dei verbali è annoso e che per un segretario genitore diventa difficilissimo sbobinare una registrazione parola per parola e, rivolgendosi alla Maltempi, dice che sta cercando di insinuare che ci sia stata malafede da parte dei commissari, del presidente e del segretario. E ribadisce che la malafede non c'è e non c'è mai stata.

Fiorini interviene chiedendo alla Maltempi se ha trovato qualcosa nel verbale contestato che non fosse fedele alle cose dette.

Dice anche che i verbali servono anche a mettere al corrente gli utenti e che, se viene fatta una riunione al mese, le sembra assurdo che debbano aspettare il mese dopo per la controfirma ed essere informati.

Maltempi chiede di poter leggere i verbali prima che vengano protocollati.

Fiorini risponde che da regolamento chi scrive i verbali è il segretario e che da sempre vengono letti e firmati solo dal presidente, che una volta protocollati diventano pubblici, anche a mezzo della pubblicazione sul sito del comune, a maggiore garanzia di trasparenza.

Maltempi ribadisce che prima di pubblicarli vorrebbe sapere cosa contengono.

Fiorini chiede di andare a rileggere il verbale dove veniva messa a votazione la richiesta di usufruire del sito internet e ricorda a Maltempi che lei ha votato a favore.

La signora Sbrana propone di mandare via fax a sette o otto commissari il verbale per essere approvato.

La Fiorini ribadisce che esiste un regolamento da rispettare e che fino ad oggi la segreteria e la presidenza non hanno fatto nulla che non sia da regolamento. E che è compito della commissione tutta rispettarlo.

Maltempi dice che le regole non sono solo quelle della commissione mensa, ma che ci sono anche altre regole che non sono scritte su quel regolamento.

Il presidente chiede a quali regole si riferisce.

Maltempi ricorda che in altre riunioni alle quali partecipa come l'interclasse i verbali vengono sempre riletti e firmati da tutti.

Forti ricorda che sia il presidente che il segretario vengono eletti dalla commissione e che presuppone che godano di una certa fiducia, dice anche che nel momento che venisse riscontrato un verbale non veritiero, la commissione stessa avrebbe il potere di chiedere le sue dimissioni.

Si parla delle ispezioni e di come si sia rallentato il lavoro della commissione.

Maltempi dice che si fanno meno ispezioni perché nessuno ha più fatto un calendario.

La sig. Forti dichiara che non serve fare un calendario, ma che i commissari si dovrebbero organizzare da soli a gruppi di tre. Le ispezioni alle cucine sono autogestite dai commissari.

Fiorini chiede alla Maltempi da quanto tempo non fa un'ispezione alle cucine.

Le viene risposto che l'ultima l'ha fatta ad ottobre, Fiorini chiede perché non ne ha più fatte.

La sig.ra Sbrana prende atto che la commissione ha rallentato il suo lavoro, non ha fatto più ispezioni che sono la cosa più importante e chiede ai commissari di fare più ispezioni.

La maestra della Quadrellara informa che nel consiglio d'istituto o al collegio dei docenti i verbali vengono riletti e approvati la riunione successiva, ma che le delibere sono effettive che partono anche senza approvazione.

Fiorini dice che invece in questo caso viene chiesto di pubblicare il verbale solo dopo l'approvazione nella riunione successiva che potrebbe essere anche un mese dopo.

E che questo significa che i genitori verrebbero informati solo dopo molto tempo.

Prende di nuovo la parola la presidente tornando a parlare della lettera.

Nella riunione del 30 il verbalizzante non fu la signora Antonucci Barbara perché arrivò in ritardo e pertanto fu delegata Fiorini. Alla fine della riunione Antonucci diede le dimissioni non essendo in grado di conciliare i suoi tempi lavorativi con quelli del segretariato.

Per quanto riguarda le voci fuori dalle scuole, Forti ritiene di non essere ovviamente responsabile.

Maltempi le chiede quando ha saputo del caso di salmonella

Forti risponde: la mattina.

Maltempi allora perché non hai avvertito subito tutti?

Forti perché ero sul lavoro ed ero impossibilitata a telefonare a tutti.

Fiorini ed io abbiamo mandato un sms a tutti quando è stato possibile.

Maltempi contesta il metodo con cui ha agito la presidenza.

Forti chiede a Maltempi se vuole lavorare con la commissione portando un contributo costruttivo, altrimenti continuando con questo modo di fare rischia di non portare nulla, ma di fare ostruzionismo inutile.

La maestra delle Pascoli prende la parola dicendo che il problema non è quando la commissione è venuta a conoscenza, il problema è che la salmonella c'era.

La maestra della Quadrellara dichiara che, visto l'arrivo del pranzo freddo quella mattina, chiamò l'ufficio scuola per chiedere spiegazioni, ma le dissero che c'era un problema tecnico nelle cucine senza dire quello che stava succedendo.

Fiorini: la cosa grave è che l'amministrazione non ha avvertito i genitori tempestivamente, poteva farlo il giorno stesso in quanto c'era il tempo di mandare un avviso a casa ai genitori. Non c'è stata la volontà di farlo.

Maltempi contesta di nuovo l'operato della presidenza. La Forti ribatte dicendo che, essendo lei nuova nella commissione, si sarebbe aspettata il suo aiuto invece che conflittualità.

Chiede anche a Maltempi se si è chiesta per quale motivo la commissione ha votato alla presidenza Forti, l'ultima arrivata alla commissione, invece che Maltempi che ha anni di esperienza. Le chiede di farsi questa domanda invece di mettere i bastoni fra le ruote.

Maltempi ricorda quello che ha fatto per la commissione mense.

Forti ne riconosce l'esperienza e ribadisce che avrebbe gradito il suo aiuto.

Fiorini conferma che Maltempi ha lavorato molto bene negli anni passati, ma ha anche fatto cose non buone.

Maltempi chiede a Fiorini quali sono le cose non buone che ha fatto.

Fiorini racconta che Maltempi è andata a nome della commissione mensa in una riunione privata con il sindaco e che non poteva farlo perché non aveva nessuna delega da parte della commissione stessa. E questo è stato una delle più grosse scorrettezze che Maltempi ha fatto nei confronti della commissione.

Maltempi ribadisce che non è vero che lei è andata come commissione mensa, ma come genitore e non era sola ma in tre.

Fiorini sottolinea che erano tutti e tre componenti della commissione ovvero, oltre alla Maltempi, anche la signora Brandinelli e la sig.ra Lucarini, e che sono state prese decisioni a nome della commissione. E la signora Brandinelli riferì in commissione quello che era stato detto nella riunione privata con il sindaco.

Si cambia argomento

La referente delle Pascoli chiede se è possibile togliere come frutta le arance perché il giorno prima sono arrivate bruttissime.

Gambassi chiede che venga servita frutta fresca di stagione.

La signora Tovani chiede che venga sostituito l'halibut con il pesce al pomodoro e perché la pizza che era stata chiesta con il prosciutto viene servita con il formaggio. Si chiede di togliere anche il cavolfiore che non è gradito.

Tovani chiede anche se si può sapere chi ha fatto le modifiche al menù estivo.

La presidente chiede se su queste richieste tutti sono d'accordo. Tutti d'accordo.

La referente ATA dell'Africa racconta un episodio avvenuto a scuola: è stato rinvenuto un insetto all'interno del cavolfiore (una mosca).

L'insegnante ha chiamato l'ufficio scuola, sono venuti, hanno visto e detto che l'insetto era sicuramente caduto nel piatto perché presente nella stanza oppure addirittura il bambino che lo aveva nel piatto ce lo aveva messo.

Noi adulti abbiamo visto invece che la mosca era all'interno del cavolo.

Si può capire che possa accadere visto che il cavolfiore è surgelato e sicuramente la mosca era già dentro, ma dopo quello che è successo con la salmonella non riusciamo a capire questo atteggiamento dell'ufficio scuola.

La sig. Scarica per l'ennesima volta segnala che alle Pascoli al bambino con la dieta speciale viene servita pasta scotta e appiccicata e marroncina, riso scondito.

La referente delle Pascoli chiede che venga fatta una richiesta per avere delle cuffiette da mettere quando si fanno le ispezioni nei refettori.

La presidente dice che una volta fatto il verbale verrà pubblicato sul sito del comune, come sempre.

La signora Scarica chiede che le richieste dei commissari vengano verbalizzate tutte.

La maestra della Quadrellara propone di fare le richieste in forma scritta e di allegarle al verbale, in questa maniera nulla viene obliato.

Viene messa a votazione questa proposta, approvata all'unanimità

Il presidente chiede alla Maltempi se è d'accordo che la sua lettera venga messa a verbale e pubblicata sul sito internet.

La signora Maltempi si dichiara d'accordo.

Alle ore 19.15 la commissione chiude i lavori.

Il presidente della commissione mense

Daniela Forti.